

Importanti novità sul sito del Gruppo Valmalenco

CHIESA - (gcz) Continuano le preoccupazioni del Gruppo Valmalenco per il futuro delle acque della valle. La questione delle centraline idroelettriche e dello sfruttamento dei piccoli salti da un paio di mesi è approdata anche nella rete, grazie all'impegno dei membri di questo attivissimo gruppo.

E proprio a questa settimana risalgono alcune importanti novità registrate sul sito <http://gruppovalmalenco.valtellina.net/>. Il Gruppo ha infatti inserito sotto la voce "evidenza" due interessanti tabelle: quella delle "Concessioni in Istruttoria" con cinque domande, tre relative al Mallero, una

al lago Pirola e una al Secchione, e quella delle "Concessioni respinte dalla Regione". "Crediamo che siano un buono strumento - si legge nel sito - di informazione e di... preoccupazione futura". In particolar modo, sul sito viene messa in evidenza una delle richieste di derivazione sul Mallero del dicembre 2000, che secondo il Gruppo Valmalenco "si insinuerebbe scientificamente tra lo scarico dell'impianto di Chiareggio e la presa futura dell'impianto Imi-Fabi. È proprio il caso di dire - si legge nel sito - che il Mallero sarebbe alla frutta. Da Chiareggio fino al Curlo con un via vai continuo di presa-de-

rivazione-scarico-presa ecc". Nella tabella delle concessioni respinte dalla Regione, aggiornata al 20 settembre, ci sono invece due richieste riguardanti il torrente Lanterna nel territorio comunale di Lanzada. Entrambe le richieste hanno ricevuto il parere sfavorevole dell'autorità di bacino del Fiume Po, una perché la derivazione ricade in un tratto classificato dal piano di assetto idrogeologico a criticità molto elevata e l'altra perché la derivazione risulta incompatibile con l'equilibrio del bilancio idrico e idrologico del bacino interessato.